

## Stilmotor in trasferta a Livorno

Quarta giornata del campionato femminile di calcio, serie D, girone d'eccellenza. Il Pisa, capolista con un punto di vantaggio sulla Colligiana, è di scena oggi a Livorno che naviga a centoclassifica con due punti.

Si tratta del classico derby che pone di fronte nerazzurre e amaranto, una sfida non nuova e sentita.

Risolto il problema dell'allenatore — Cuppoletti è stato confermato, mentre la Tani è stata messa in lista di svincolo — la squadra pisana sembra avviata a disputare quel torneo di vertice del quale era accreditata alla vigilia. Oggi, dopo un infortunio, farà il rientro in squadra l'attaccante Simona Nardelli, capocannoniere dell'ultimo campionato, che conferirà ulteriore pericolosità alla manovra della squadra nerazzurra. Il Pisa parte favorito, ma il Livorno non è da sottovalutare, anche in considerazione del fatto che si tratta di un derby.

## Il Pisa femminile passa a Livorno (gol di Berretta)

Bella vittoria del Pisa su un Livorno che era intenzionato a guadagnare almeno un punto. Le speranze amaranto sono state stroncate dal gol messo a segno dalla Berretta su cross teso della Giacomelli mancato dalla Casarosa. Questa rete ha praticamente chiuso la partita vinta con merito dalle nerazzurre pisane.

**Pisa:** Ghelarducci, Di Marco, Guerrieri, Cavaliere, Del Gaudio, Piaceri, Berretta, Ferretti (75° Romano), Casarosa, Macchioni, Nardelli (41° Giacomelli). In panchina: Laddaga e Della Capanna.

**Livorno:** Luciano 1°, Manzi, Luciani S., Cardosi, Ribalti, Bravieri, Vinchianti, Spinelli, Vitone, Veracini, Baldi. 13 Bizzi, 14 Meini, 15 Pellegrino, 16 Ercolino.

**Arbitro:** Rugani di Viareggio.

**Rete:** Berretta.

## Con la vittoria a Livorno lo Stilmotor marcia spedito Anche il derby femminile si è tinto di nerazzurro

IL DERBY è sempre il derby, anche se coniato al femminile, e le squadre del Pisa Stilmotor e del Livorno non si sono certo risparmiate per far onore a tanto blasone; è stata una partita combattuta anche se solo per una frazione di gioco, la seconda. Onore quindi alle vincitrici (1-0 per le nerazzurre) ma anche alle sconfitte che, se non altro per l'impegno profuso, meritavano un pareggio. Pubblico abbastanza numeroso ed estremamente rumoroso che non ha risparmiato né tamburi né trombe rappresentando per le amaranto il dodicesimo in campo, specie quando le labroniche si sono viste costrette a rimontare lo svantaggio subito; mancavano i supporters nerazzurri, ma speriamo che comincino a venire anche loro.

La cronaca. Il primo tempo registra un dominio territoriale delle nerazzurre che tuttavia non riescono a chiudere l'ultimo passaggio per smarcare una calciatrice sola di fronte a Luciani; il Livorno dal canto suo controlla e tanto gli basta per «vivere» senza problemi per lo meno fino alla fine del primo tempo.

Nel secondo tempo dopo una tiratina d'orecchie da parte del mister Cuppoletti le nerazzurre decidono di far sul serio, ed al terzo minuto sono già in vantaggio: Giacomelli difende bene una palla sulla sinistra e crossa rasoterra al centro dove Casarosa in scivolata manca la conclusione vincente ma spalanca la porta a Berretta che non ha difficoltà a realiz-

zare.

A questo punto parte il Livorno che cinge d'assedio la porta pisana incitato a gran voce dai propri sostenitori ed al 51' Gherarducci si supera deviando una conclusione ravvicinata in mischia e Berretta mette in angolo. Sul corner, con un colpo di testa, la Vitone alza a campanile invece di schiacciare. Al 57' è Bravieri a provarci ma Gherarducci, «Ghe» per gli amici, è attenta; al 74' Ferretti si ricorda di essere livornese e grazie a Luciani spendendo alle stelle da buonissima posizione. All'80' tre occasioni: la prima per Bravieri ma ancora Gherarducci para a terra; poi Giacomelli, impietosita da tanto affetto del pubblico per la squadra amaranto, spara fuori d'un soffio a portiere battuto dopo che Romano aveva concluso l'azione precedente fra le braccia di Luciani.

Un «giallo» a fine partita, Ferretti, già ammonita lascia il terreno di gioco e «saluta» dopo la sostituzione gli amici fra gli ultrà: era un gesto scontato dopo averla «beccata» per tutta una partita ma non maligno. L'arbitro se ne avvede e negli spogliatoi le comunica la seconda ammonizione che equivarrebbe quanto meno ad un turno di squalifica, speriamo che ciò non avvenga anche perché domenica a Sarzana ci sarà bisogno di lei per continuare la serie positiva. Infatti, dopo la sconfitta nella prima giornata di campionato, le pisane stanno marciando a gonfie vele.

IL TIRRENO 18-3-87 Mercoledì